



SICPRE

Società Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva-rigenerativa ed Estetica

Maria Monsé e il rinofiller alla figlia Perla Maria Il “come” e il “quando” dei ritocchi secondo scienza e coscienza

Roma, 2 ottobre 2020 – Eseguire un ritocco estetico a 14 anni è lecito oppure no? La domanda nasce dalle polemiche sorte nei giorni scorsi in seguito al **rinofiller eseguito su Perla Maria, la figlia quattordicenne della showgirl Maria Monsé**. Media e soprattutto social, con i commenti dei followers, si sono scatenati sull'argomento, schierandosi in fazioni opposte, a favore del “sì” e del “no”.

Dal singolo caso, al principio generale – per genitori e chirurghi plastici -: quale atteggiamento è giusto tenere di fronte a persone minorenni? **“Gli interventi di chirurgia estetica e i trattamenti di medicina estetica non sono vietati al di sotto dei 18 anni – esordisce il prof. Francesco D'Andrea, presidente della Società Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva-rigenerativa ed Estetica SICPRE, l'unica società di chirurgia plastica riconosciuta dal Ministero della Salute -**. Ma tutto dipende da quali interventi, dalle motivazioni che li dettano e da come vengono eseguiti. **Il principio di base è il benessere del paziente, che ovviamente deve essere salvaguardato anche quando questo è minorenne.** Ad esempio, se un ragazzo di 13 anni soffre per le sue orecchie a ventola, un dettaglio che lo penalizza nella vita di tutti i giorni impedendogli di avere una socialità normale, con il consenso dei genitori può sicuramente essere operato. In questo caso, il malessere è evidente, la motivazione è forte e la pratica chirurgica non è particolarmente invasiva”.

Il discorso invece è diverso per il disagio causato ad esempio da un seno poco sviluppato.

“L'impianto di protesi mammarie può avvenire solo dopo i 18 anni, ammesso che non si tratti di interventi ricostruttivi, come quelli tesi a risolvere gravi anomalie mammarie”, dice D'Andrea.

La missione della chirurgia plastica

“La chirurgia plastica e la medicina estetica sono strumenti a disposizione per migliorare la qualità della vita e il benessere – sintetizza D'Andrea -. Non sono buoni o cattivi di per sé, ma devono essere utilizzati con buonsenso, distinguendo tra capriccio e ferma volontà, tra motivazione personale e manipolazione”. Questa attività di indagine e comprensione è una parte importante del lavoro del chirurgo plastico, da sempre. Accanto all'aspetto umano e psicologico, c'è poi quello strettamente medico e chirurgico. “Anche qui deve prevalere il buonsenso – dice ancora D'Andrea - : no ai risultati innaturali, sì a quelli armoniosi, che migliorano senza stravolgere. Il tutto ovviamente scegliendo le tecniche maggiormente in grado di garantire l'esito desiderato e ovviamente la salute e la sicurezza del paziente. Per tutto questo è fondamentale scegliere uno Specialista in Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica, cioè chi dopo la laurea in Medicina e Chirurgia ha frequentato per 5 anni la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Plastica”.

Il “caso” Perla Maria

Il rinofiller è un trattamento poco invasivo e temporaneo. Consiste infatti in infiltrazioni di acido ialuronico, una sostanza anallergica e riassorbibile, che hanno l'effetto di modificare il naso, ad esempio attenuando uno “scalino” o una gobba. **“Sicuramente siamo di fronte a una paziente molto giovane – riprende D'Andrea - ma solo lei, i genitori e l'operatore che ha eseguito il trattamento conoscono il grado di disagio vissuto e l'intensità della motivazione.** In ogni caso, tra pochi mesi non resterà traccia dell'acido ialuronico iniettato e il naso tornerà al suo aspetto naturale. Se ci dovesse essere un ripensamento, tornare indietro sarà quindi molto facile”.

CHI È LA SICPRE

La SICPRE, Società Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva-rigenerativa ed Estetica, è **l'unica società scientifica riconosciuta dal Ministero della Salute** per la chirurgia plastica. È stata fondata a Roma nel 1934 e raduna oggi la maggioranza degli specialisti presenti nel nostro Paese. La SICPRE è **gemellata** (unica italiana) con l'**American Society of Plastic Surgeons ASPS** e referente ufficiale in Italia del progetto internazionale **ICOBRA**, che ha il fine di coordinare i registri delle protesi mammarie di tutto il mondo. Ancora, la SICPRE è gemellata con l'**Intergruppo Melanoma Italiano IMI**; con l'**International Society of Aesthetic Plastic Surgery ISAPS**, la società internazionale dei chirurghi plastici estetici; fa parte (unica italiana) di **ICOPLAST**, la confederazione internazionale delle società di chirurgia plastica ufficialmente riconosciute; è legata a **UEMS**, l'Unione Europea dei Medici Specialisti. www.sicpre.it

Informazioni per la stampa

Dorina Macchi, 338 1469256, dorina.ink@tiscali.it Ink – Studio Giornalistico Associato

Via Fara, 8 Milano - www.inkstudiogiornalistico.it